

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	24/08/2023	4	L`economia dei migranti vale L`11,5%di Pil regionale = Artigiani, badanti e colf L`economia dei migranti vale 111% del Pil regionale <i>Marco Merlini</i>	2
GAZZETTA DI PARMA	24/08/2023	47	Finta pesca di foie gras con cuore di ibisco e pesca <i>Chiara De Carli</i>	4
RESTO DEL CARLINO FERRARA	24/08/2023	37	Lavori alla rete, disagi a Poggio <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	24/08/2023	47	Dalle Mondine a Cisco Tutte le sfumature del Combat Folk <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	24/08/2023	51	Due giorni all`insegna delle note e del cinema all`insegna dell`impegno = Forlimpopoli al ritmo di combat folk Via al `Festival di Musica Popolare` <i>Matteo Bondi</i>	7
RESTO DEL CARLINO IMOLA	24/08/2023	47	Dalle Mondine a Cisco Tutte le sfumature del Combat Folk <i>Redazione</i>	9
SABATO SERA	24/08/2023	28	Castello e Solovolley separate, Sesto diviso tra Bologna e Romagna <i>C.a.t</i>	10

## L'economia dei migranti vale l'11,5% di Pil regionale

a pagina 4 **Merlini**

# Artigiani, badanti e colf L'economia dei migranti vale l'11% del Pil regionale

### Dati positivi anche su occupazione e scolarizzazione

La fotografia dell'universo migrante non può passare solo dalle questioni aperte dell'accoglienza e delle dispute tra governo ed enti locali. C'è una realtà, quella demografica e lavorativa, consistente, importante ed impattante sulla città metropolitana di Bologna che non può essere trascurata. Tanto per dare qualche numero, secondo il ministero del Lavoro, al 2021 erano 72.251 i cittadini non comunitari regolarmente presenti sul territorio bolognese, la maggior parte dei quali di origine marocchina (14,5%). In cinque comuni, ovvero Galliera, Crevalcore, Bologna, Vergato e Borgo Tossignano, la loro presenza risulta superiore al 10% del totale dei residenti. Passando poi al genere, il 52,7% della popolazione non comunitaria è femminile. Oltre il 42% del totale è compreso in due fasce d'età, quella dei minori e quella tra 30 e 39 anni, a testimonianza del fatto che le persone che arrivano nella città metropolitana sono mediamente molto giovani.

Un altro dato che conferma

l'attrattività e la capacità di integrazione mostrata dal territorio bolognese è quello scolastico: mentre la media italiana di iscrizione alle scuole di ogni ordine e grado di ragazzi e bambini provenienti da Paesi terzi è dell'8,2% sul totale, nel Bolognese sale al 13,4%. La stabilizzazione della popolazione straniera non comunitaria si misura anche attraverso il numero dei permessi per lungo-soggiornanti emessi, un dato che si attesta al 62,6% del totale.

E arriviamo ora ai numeri relativi al mercato del lavoro. Il 7% circa degli occupati nella città metropolitana di Bologna è di provenienza extracomunitaria. Rispetto alle medie nazionali i numeri su occupazione e disoccupazione sono migliori: il tasso di occupazione è del 60% (in Italia si ferma al 56,5%); quello di disoccupazione è al 12,6% (contro il 14,8%). Più basso rispetto al resto del Paese il tasso di inattività (31% contro il 33,6%). Esiste tuttavia una decisa disparità tra occupazione maschile (74,9%) e femminile (48,3%). I settori più

aperti sono quelli dei servizi, in particolare l'edilizia per gli uomini e quello dell'assistenza familiare per le donne. Il dato che emerge in tutta la sua evidenza è che la manodopera extra Ue è canalizzata prevalentemente verso lavori manuali non qualificati. Difficile in generale uscire da queste dinamiche un po' perché, spiegano dalla Cgil «esiste un elemento discriminatorio forte», un po' perché «il percorso per arrivare al riconoscimento del titolo di studio in Italia è lungo e tortuoso».

Esiste anche un attivismo imprenditoriale che non va sottovalutato: con 10.213 imprese la ex provincia di Bologna risulta essere la settima in Italia per numero di aziende a conduzione non comunitaria: il peso sul complessivo tessuto imprenditoriale locale è del 10,7% (la media nazionale si ferma all'8,4%), nella maggior parte dei casi le



Peso:1-1%,4-29%

imprese sono individuali (70%) e si tratta per lo più attività commerciali (28,7%), ma è rilevante anche il numero di aziende nel settore delle costruzioni (22,5%). Difficile arrivare a numeri che definiscano l'impatto del lavoro extracomunitario sul Pil a livello di città metropolitana, ma su base regionale un ordine di grandezza lo fornisce la Fon-

dazione Leone Moressa: nel 2021 valeva 11,5%. L'importanza di questi numeri è vitale per comprendere l'impatto dell'universo migrante sulla realtà. In questo panorama esiste però anche un tema legato al lavoro nero che non va dimenticato: «è arrivato il momento di superare la Bossi-Fini e i decreti flussi — spiegano ancora dalla Cgil —

perché oggi più che mai è necessario costruire possibilità di entrata nel mondo del lavoro programmate».

**Ma. Me.**



**Attivi**  
Robusta presenza nei servizi



Peso:1-1%,4-29%

# Finta pesca di foie gras con cuore di ibisco e pesca

**B**ella come un dessert – di cui ha anche un tocco di dolcezza – la «pesca» proposta da Federico Palo, chef del ristorante Parma Rotta è in realtà un gustoso e «sorprendente» antipasto. «Ho voluto portare il concetto dell'esteticamente bello, caratteristica della pasticceria, sulle preparazioni salate. Al foie gras sono particolarmente legato e nei miei menù cerco sempre di dedicargli un'attenzione particolare e di valorizzarlo anche con qualche novità negli abbinamenti». In questo caso il fegato d'oca si affianca a pesche, nocciole e ibisco. «E' un gioco di forme e di sapori tutto da scoprire. Se nella preparazione i lettori si tro-

vano in difficoltà con il sifone, possono affiancare alla pesca un pan brioche, magari con una punta di sale maldon sopra». E questa ricetta, così fantasiosa, racconta anche dell'innamoramento di Federico per la cucina. «Ho scelto l'alberghiero per una sfida di creatività e per vedere se riuscivo a fare qualcosa di lavoro. Non è stato un colpo di fulmine ma la passione è cresciuta lavorando. Come si dice: l'appetito vien mangiando». Il primo stage lo porta al Parma Rotta. «Antonio Di Vita è stato un grande maestro per me, sia sul piano umano che dal lato lavorativo». E al Parma Rotta è tornato un anno e mezzo fa da chef, portando in dote un «bagaglio» pieno

di esperienze diverse, corsi e approfondimenti. «Tutti gli chef con cui ho lavorato mi hanno permesso di crescere, insegnandomi l'organizzazione, le tecniche e aiutandomi ad affinare il gusto, che deve essere sempre la qualità principale di un piatto».

**Chiara De Carli**

## Federico Palo

Parma Rotta (Parma)



### Chi è

Classe 1995, mamma parmigiana e papà campano, Federico Palo sceglie l'alberghiero «per golosità». Dopo quattro anni al Parma Rotta, al fianco di Antonio Di Vita, aggiunge al curriculum esperienze all'Operaviva e all'Autem. La riapertura dopo il lockdown lo vede nella cucina «stellata» dell'Agostino Iacobucci di Castel Maggiore. Senza mai smettere di studiare per migliorarsi, nel dicembre 2021 torna al Parma Rotta come chef.



Peso:17%

## ACQUEDOTTO

### Lavori alla rete, disagi a Poggio

**Oggi** a partire dalle 7.30 e per nove ore, Hera effettuerà alcuni lavori di manutenzione della rete acquedottistica nel Comune di San Pietro in Casale, in provincia di Bologna, per rendere più resiliente il sistema di approvvigionamento idrico e la gestione della risorsa. A seguito dell'intervento potranno verificarsi alcune irregolarità temporanee nella fornitura dell'acqua (abbassamento della pressione, mancanza di

erogazione, alterazione del colore), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico, nel territorio comunale di Poggio Renatico. Per questo motivo è stato attivato il servizio alternativo con autobotte dotata di cannelle per il prelievo dell'acqua potabile in piazza Castello a partire dalle 7.30 di giovedì e per tutta

dei lavori. In caso di urgenze segnalazioni di guasti: 800.713.900.



Peso:9%

**FORLIMPOPOLI**

## Dalle Mondine a Cisco Tutte le sfumature del Combat Folk

**Un festival** nel festival (Entro-terre) a Forlimpopoli, dedicato alla musica popolare. Inizia questa sera un viaggio nel *Combat folk* nell'Arena del Cinema Verdi (piazza Fratti). L'anteprima è (alle 20.30) con la proiezione di *Gli anni che cantano*, docufilm di Filippo Vendemmiati sulla storia del **Canzoniere delle Lame**, gruppo di musica, politica e impegno sociale nato a Bologna nel 1967. Domani, sempre 20.30, ecco il **Coro delle Mondine** di Bentivoglio e, alle 21.30, il quartetto acustico **The Gang** in *Le Radici*

e *le ali*. Sabato alle 21 sarà la volta di **Cisco** in *Baci e Abbracci Tour*, spettacolo che ripercorre i suoi oltre 30 anni di carriera, a partire dai Modena City Ramblers: in apertura, alle 20.30, la band **Fratelli Margherita**.



Peso:10%

Forlimpopoli

# Musica popolare, festival al ritmo del combat folk

Due giorni all'insegna delle note  
e del cinema all'insegna dell'impegno

**Bondi** a pagina 23

## Forlimpopoli al ritmo di combat folk Via al 'Festival di Musica Popolare'

L'apertura questa sera con il 'Canzoniere delle Lame' e domani il Coro delle Mondine di Bentivoglio

**Le torride** notti agostane di Forlimpopoli si animano a ritmo di combat folk con il Festival di Musica Popolare che si terrà domani e sabato sul palco dell'arena Verdi nella rocca albornoziana. L'edizione di quest'anno propone un approfondimento sul Combat folk con un excursus di ciò che l'ha preceduto, ciò che l'ha generato e ciò che ancora oggi rimane di quello che è stata voce e colonna sonora per più generazioni di un certo modo di vedere e sentire il mondo.

**Anticipa** l'apertura del festival, questa sera alle 20,30 sempre in arena, la proiezione di 'Gli anni che cantano', docufilm di Filippo Vendemmiati sulla storia del 'Canzoniere delle Lame', gruppo di musica, politica e impegno sociale nato a Bologna nel 1967, che nel corso di vent'anni di attività ha tenuto più di mille concerti in Italia e all'estero, cantando con gli operai delle fabbriche occupate e

con gli emigrati in Svizzera, esibendosi anche in grandi festival internazionali. Domani si comincia alle 20,30 con canti di lotta, di rabbia, di gioia, amore e allegria con il Coro delle Mondine di Bentivoglio, coro nato per tenere vivo il ricordo delle lavoratrici delle risaie che con il canto riuscivano a esprimere tutta la loro rabbia e la protesta, ma anche la gioia e la spensieratezza.

**A seguire**, alle 21,30, è la volta del quartetto acustico The Gang in 'Le Radici e le ali'. Sabato 26 alle ore 21 Stefano Bellotti in arte Cisco in 'Baci e Abbracci Tour', spettacolo che è l'occasione per ripercorrere i suoi oltre 30 anni di carriera, dall'esordio con i Modena City Ramblers fino alla più recente collaborazione artistica con la Bandabardò, passando per la sua ormai lunga carriera da solista.

**Aprè il** concerto, alle 20,30, la band Fratelli&Margherita. Sono 4 fratelli, Beniamino, Giacomo,

Francesco e Margherita, - di una numerosissima famiglia composta da ben 16 componenti compresi i genitori - con la passione per la musica che hanno deciso di fondare un complesso. Le loro scritture inedite affrontano con sensibilità e ironia tematiche sociali, inscenano improbabili avventure ormai dimenticate o arremggiano con relazioni intime, eccentriche e piccanti. L'ingresso per la visione del docufilm è gratuito, mentre per i concerti di domani e sabato il biglietto intero costa 12 euro, 10 il ridotto. Biglietti in vendita su vivaticket.it. Il Festival di Musica Popolare fa parte del calendario di Entroterra Festival con la direzione artistica di Marco Bartolini. Per maggiori informazioni entroterra.org.

**Matteo Bondi**



Peso:29-1%,51-50%

## Docufilm su Modigliana

**Il docufilm** su TeleModigliana 'Un'antenna sul tetto', di Alessandro Quadretti, sarà proiettato stasera all'Arena Borghese di Faenza alle 21,15 (ingresso gratuito). Il film racconta la storia di una delle prime televisioni private di paese. 'Antenna - Frammenti, appunti, fotogrammi' è, invece, il libro scritto da Antonio Gramentieri, - in arte don Antonio, dell'associazione culturale Big Ben Aps che per oltre vent'anni ha organizzato il festival musicale 'Strade Blu' - sul ritrovamento delle 100 videocassette di TeleModigliana. Ci sono voluti due anni di lavoro per sbobinare quelle rimaste nello scantinato dell'ideatore di TeleModigliana, oggi scomparso, Pierantonio Sangiorgi, e realizzare il docufilm. 'Un'Antenna sul Tetto' è stato selezionato nell'edizione 2023 del BCT - Festival Nazionale del Cinema e della Televisione di Benevento; nell'edizione 2023 de Ischia Global Film & Music Festival; è semifinalista dell'edizione 2023 del Voce Spettacolo Film Festival di Matera

**g. a.**



Stefano Bellotti in arte Cisco in 'Baci e Abbracci Tour' spettacolo che ripercorre la sua carriera a partire dall'esordio con i Modena City Ramblers



Peso:29-1%,51-50%

**FORLIMPOPOLI**

## Dalle Mondine a Cisco Tutte le sfumature del Combat Folk

**Un festival** nel festival (Entro-terre) a Forlimpopoli, dedicato alla musica popolare. Inizia questa sera un viaggio nel *Combat folk* nell'Arena del Cinema Verdi (piazza Fratti). L'anteprima è (alle 20.30) con la proiezione di *Gli anni che cantano*, docufilm di Filippo Vendemmiati sulla storia del **Canzoniere delle Lame**, gruppo di musica, politica e impegno sociale nato a Bologna nel 1967. Domani, sempre 20.30, ecco il **Coro delle Mondine** di Bentivoglio e, alle 21.30, il quartetto acustico **The Gang** in *Le Radici*

e *le ali*. Sabato alle 21 sarà la volta di **Cisco** in *Baci e Abbracci Tour*, spettacolo che ripercorre i suoi oltre 30 anni di carriera, a partire dai Modena City Ramblers: in apertura, alle 20.30, la band **Fratelli Margherita**.



Peso:10%

## Ufficializzati i gironi della pallavolo regionale **Castello e Solovolley separate, Sesto diviso tra Bologna e Romagna**

Il Comitato regionale della Federazione pallavolo ha reso noto i gironi per la prossima stagione. In C femminile (quattro raggruppamenti da 12 squadre) Castel San Pietro e Solovolley Imola, entrambe neopromosse, sono state separate e quindi la formazione di Mario Sangiorgi troverà nel girone C avversarie delle province di Bologna e Ferrara.

La squadra di Francesco Giacomoni sarà invece nel girone del mare, e sfiderà avversarie di Ravenna, Forlì e Rimini.

I maschi di Sesto Imolese, al ritorno in C (tre gironi da dodici), avranno un'altra bolognese e soprattutto formazioni di Ravenna, Forlì e Rimini. Ecco nel dettaglio i gironi.

### **C femminile (girone C)**

Volley Castello, Castelmaggiore, Budrio, Casalecchio di Reno, Pontevecchio Bologna, Castenaso, Triumvirato Bologna, Argelato, Anzola, Idea Bologna, Voghiera e Ostellato.

### **C femminile (girone D)**

Solovolley Imola, San Mauro Pascoli, Libertas Forlì, Forlimpopoli, Portuali Ravenna, Faenza, Russi, Manù Benelli Ravenna, Lugo, Cattolica, Bellaria e Athena Rimini.

### **C maschile (girone C)**

Sesto Imolese, Idea Bologna, Forlì, Forlimpopoli, S. Pietro in Vincoli, Pietro Pezzi Ravenna, Robur Ravenna, Punta Marina, Riccione, Bellaria, San Giovanni in Marignano e Viserba.

### **D femminile**

Scendendo in D femminile sono nel girone D Clai Vip che disputerà le partite interne a Casalfiumanese, Ozzano e anche il Cus Medicina che invece giocherà a Castel San Pietro. Avversarie saranno: Paolo Poggi San Lazzaro, Granarolo, Castenaso, San Giorgio Ferrara, Voghiera, Niagara Ferrara, Cento, Copparo e Faenza.

### **Clai con San Lazzaro è Vip**

Da sottolineare che la Clai ha stretto un accordo di collaborazione con San Lazzaro (da qui il nuovo nominativo Vip) per allestire un'unica formazione composta da under 16 di entrambe le società che parteciperanno anche al campionato giovanile.

Sarà allenata da un tecnico preparato e conosciuto come l'imolese Massimo Benedetti affiancato da Carlos Bibiloni, tecnico spagnolo appena arrivato da Palma di Maiorca.

**c.a.t.**

© riproduzione riservata



Peso: 23%